

E.R.A. MAGAZINE



N.9 Settembre 2019

La voce della
European Radioamateurs Association

IL VALORE DI UNA PERSONA, RISIEME IN CIO' CHE
E' CAPACE DI DARE, E NON IN CIO' CHE E' CAPACE
DI PRENDERE.

Albert Einstein

E.R.A Magazine – Notiziario Telematico Gratuito

E.R.A. Magazine è il notiziario gratuito e telematico della European Radioamateurs Association di cui è l'organo ufficiale di informazione. Esso viene inviato ai soci ed a quanti hanno manifestato interesse nei suoi confronti, nonché a radioamatori Italiani e stranieri.

Viene distribuito gratuitamente agli interessati, così come gratuitamente ne è possibile la visione ed il download dal sito www.eramagazine.eu, in forza delle garanzie contenute nell'Art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana.

E.R.A. Magazine è un notiziario gratuito ed esclusivamente telematico, il cui contenuto costituisce espressione di opinioni ed idee finalizzate al mondo della Radio e delle sperimentazioni legate ad essa, della Tecnica, dell'Astronomia, della vita associativa della European Radioamateurs Association e del Volontariato di Protezione Civile.

E.R.A. Magazine non costituisce testata giornalistica, non ha carattere periodico, ed è aggiornato secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali.

E.R.A. Magazine viene composta con articoli inviati, a titolo di collaborazione gratuita e volontaria, da tutti coloro che abbiano degli scritti attinenti al carattere editoriale del Magazine. La responsabilità di quanto pubblicato, è esclusivamente dei singoli autori.

Gli eventuali inserti pubblicitari, sono accettati e pubblicati a titolo totalmente ed esclusivamente gratuito.

Gli eventuali progetti presentati negli articoli, sono frutto dell'ingegno degli autori o della elaborazione di altri progetti già esistenti e non impegnano la redazione.

Chiunque voglia collaborare con E.R.A. Magazine, può inviare i propri elaborati corredati di foto o disegni a: articoliera@gmail.com.

SOMMARIO

Pg. 4	Il Presidente E.R.A. informa 1	Marcello Vella	IT9LND
Pg. 5	La fossa comune	Giovanni Lorusso	IKØELN
Pg. 7	Il Presidente E.R.A. informa 2	Marcello Vella	IT9LND
Pg. 8	Bilancio dell'E.R.A.		
Pg. 11	ERA, sezione di Roseto Valfortore	Giovanni Tardivo	
Pg. 13	Apprendisti stregoni	Emilio Campus	ISØIEK
Pg. 16	Nomina di Socio Onorario		
Pg. 17	Il Presidente E.R.A. informa 3	Marcello Vella	IT9LND
Pg. 18	ERA Magazine informa		
Pg. 19	ERA, sezione di Padova	Alberto Zullato	IZ3QCH
Pg. 21	ERA, sezione di Cagliari		IQØID
Pg. 22	Annales E.R.A.—IV parte	Mimmo Radosta	IT9WAT
Pg. 35	ERA, sezione di Macomer		
Pg. 36	ERA, sezione di Nuoro		
Pg. 39	ERA, sezione di Aversa		
Pg. 41	Il Presidente E.R.A. informa 4	Marcello Vella	IT9LND
Pg. 42	Galleria Fotografica		
Pg. 43	Organigramma Associativo		

The September contributors



IKØELN



ISØIEK



IOKQB



IT9WAT



IT9LND



IZ3QCH





IT9LND Marcello Vella

Il Presidente E.R.A. informa-1

Che bello svegliarsi con una notizia che ti riempie di gioia!

La mattina del 7 Agosto 2019, come di consueto, dopo aver letto le note politico-economico-sociale che interessano la nostra Patria, son passato a leggere le mail personali ed ERANIANE, e che ti trovo??? **Bellissimo!!! Leggete: Gentilissimo Presidente con la presente desideriamo comunicarle che dalle parole siamo passati ai fatti. Orgogliosamente abbiamo deciso di entrare nella storia della vostra-nostra E.R.A.. Abbiamo provveduto già alla registrazione all'Ufficio delle Entrate la variazione di denominazione sociale della nostra Organizzazione e contestualmente abbiamo depositato il nuovo Statuto adeguato alla nuova Legge del TERZO SETTORE. Presidente, oggi possiamo fregiarci di essere ERANIANI, anzi FRATELLI ERANIANI, CORPO INTEGRANTE DELLA GRANDE FAMIGLIA DELLA E.R.A.!!! Sinceramente queste parole mi hanno commosso e sfido chiunque a non emozionarsi nel leggere parole così semplici ma che colpiscono il cuore!!! Ho fatto subito mente locale e tornando indietro nel tempo riesco a collegare una telefonata recente con la quale Francesco lavazzo IZ8MBZ, punto cardine della Sezione storica E.R.A. VICTOR INDIA ed una tra le più attive di tutte le nostre Sezioni, mi diceva... Presidente tra poco riceverai una sorpresa dalla Provincia di Caserta! Comunico ufficialmente a tutti gli ERANIANI che da oggi possiamo annoverare tra le nostre più belle realtà associative anche una nuova Sezione denominata E.R.A.GRUPPO N.O.S. CITTA' DI CARINARO (PROV. DI CASERTA). Un grazie particolare e con tanto affetto al neo Presidente e Legale Rappresentante Mario Ottuso, qui ritratto nella foto. Tanta riconoscenza ai nuovi consoci divenuti NOSTRI FRATELLI ERANIANI, ma mi sia permesso un GRAZIE SUPER PARTICOLARE al mitico Francesco lavazzo IZ8MBZ senza il cui determinante apporto non si poteva raggiungere questo ulteriore obiettivo. Voglio ricordare a me stesso due dei nostri motti più importanti...**



**E.R.A.: GENTE SANA E DI BUONI COSTUMI!!!
E.R.A.: POST NUBES, LUX!!!**

Cordiali 73 de it9lnd Marcello Vella Presidente E.R.A.



IL PADRE DEL BIG BANG



LA FOSSA COMUNE

Premessa

L'argomento trattato in questo articolo non riguarda crimini di guerra e genocidi; ma si riferisce all'evento accaduto 65 milioni di anni fa, quando un enorme asteroide, con una massa pari a tutto il Monte Bianco, impattò sulla Terra distruggendo le forme di vita esistenti e seppellendo tutto in "fosse comuni" che, nel corso del tempo, vengono portate alla luce. Per fortuna l'Uomo non era ancora comparso sulla Terra

In uno dei miei precedenti articoli ho accennato cosa accadde sulla Terra 65 milioni di anni fa, a seguito dell'impatto al suolo di un enorme asteroide avvenuto nella penisola dello Yucatan, oggi conosciuto come il cratere di Chicxulub.



Fig.1 - Impatto asteroidale di 65 milioni di anni fa

(Fig.1) Ebbene cerchiamo di capire, in maniera dettagliata, quali furono gli effetti disastrosi di quell'evento. Secondo accurati studi scientifici, l'impatto asteroidale di 65 milioni di anni fa generò un enorme tsunami anche nel mare del Nord Dakota, che uccise e seppellì pesci, mammiferi, insetti e un dinosauro, il quale fu tra le prime vittime dell'ultimo evento di estinzione di massa della Terra.

Tutto avvenuto in meno di un'ora dall'impatto e sepolto in un sito fossile. Ripercorriamo insieme le fasi di quello che fu l'inizio e la fine. Dopo l'impatto dell'asteroide, iniziarono violente scosse sismiche che innalzarono onde gigantesche nelle acque di un mare interno, in quello che oggi è il Nord Dakota. Poi cominciò a cadere dal cielo una pioggia di palline di vetro, così intensa che, probabilmente, diede fuoco a gran parte della vegetazione sulla Terra. Intanto, nell'acqua, i pesci faticavano a respirare, perchè le palline ostruivano le loro branchie. Il mare, ondeggiando, divenne un muro d'acqua alto circa nove metri quando raggiunse la foce di un fiume, lanciando migliaia di pesci d'acqua dolce, per lo più storioni e pesci spatola, su di un banco di sabbia, invertendo temporaneamente il corso del fiume. Trasportati dall'acqua che risaliva il fiume, i pesci furono bersagliati da palline di vetro fino a cinque millimetri di diametro. Rocce, sabbia fine e palline di vetro di vetro, continuarono a cadere per altri 10/20 minuti, prima che una seconda grande onda, inondasse la riva e coprisse tutti i pesci con ghiaia, sabbia e sedimenti fini, sigillandoli per 65 milioni di anni, formando un unico cimitero fossile di pesci accatastati uno sopra l'altro; tronchi d'albero bruciati; rami di conifere; mammiferi; ossa di mosasauro; insetti; la carcassa parziale di un triceratopo; microrganismi marini chiamati dinoflagellati e cefalopodi marini simili a lumache chiamati ammoniti; portato poi alla luce dal paleontologo Robert De Palma negli ultimi sei anni nella formazione di Hell Creek,



Fig.2 - Fossa Comune

stata trovata una collezione di questo tipo, composta da un gran numero di specie che rappresentano diverse età di organismi e diversi stadi della vita, tutti morti nello stesso momento, nello stesso giorno". De Palma e i suoi colleghi americani ed europei, tra cui due geologi dell'Università della California, a Berkeley, nominarono il sito Tanis, collegandolo con l'asteroide che colpì la penisola messicana dello Yucatan 65 milioni di anni fa che creò un enorme cratere nel fondo dell'oceano eiettando nell'atmosfera rocce polverizzate e chilometri cubi di polvere che avvolse la Terra, ponendo le basi per l'ultima estinzione di massa sul nostro pianeta. Ora facciamo degli approfondimenti. Che cosa sono le palline di vetro precedentemente cadute dal cielo? Quel materiale vetroso a forma di palline che piovve si chiamano Tektiti e si formarono a causa dell'enorme temperatura sviluppata a seguito dell'impatto.



Fig.3 - Tektiti

Tali Tektiti sarebbero state scagliate nell'atmosfera terrestre ed entrate in una traiettoria balistica dallo spazio, raggiungendo velocità terminali comprese tra 160 e 320 chilometri all'ora. Analizziamo un altro elemento che caratterizzò l'evento disastroso: l'Iridio. A tal ri-

L'impatto avrebbe fuso il fondo marino roccioso e polverizzato l'asteroide, lanciando polvere e roccia fusa nella Stratosfera, dove i venti li avrebbero trasportati intorno al pianeta e oscurato il Sole per anni. I detriti sono poi piovuti giù dal cielo; non solo Tektiti, ma anche detriti rocciosi dalla crosta continentale, tra cui il Quarzo, la cui struttura cristallina è stata deformata dall'impatto. La polvere di Iridio dell'Asteroide sarebbe stata l'ulti-

ma a ricadere dall'atmosfera dopo l'impatto, formando lo strato terminale del Cretaceo. (Fig.5)



Fig.5 - Iridium. L'Iridio è un metallo di transizione bianco-argenteo, molto duro, appartenente al gruppo del platino.

quindi che un im-

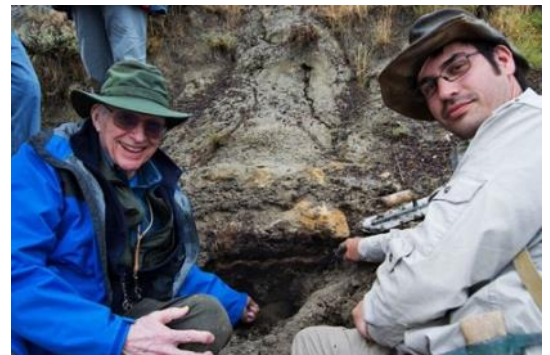


Fig.4 - Alvarez e De Palma

guardo, nel 1979, Alvarez e suo padre, il premio Nobel Luis Alvarez della UC Berkeley, furono i primi a individuare l'Iridio, elemento chimico che si trova negli strati rocciosi di 65 milioni di anni fa. Proposero, patto con una con

Uno scenario di morte che speriamo non abbia più a ripetersi. Ma oggi è l'uomo a distruggere il pianeta Terra con un diverso impatto

Dott. Giovanni Lorusso (IKOELN)



IT9LND Marcello Vella

Il Presidente E.R.A. informa-2

Carissimi e gentilissimi Fratelli ERANIANI,

Mi ritrovo a scusarmi con tutti voi per il ritardo con cui vengono pubblicati i bilanci preventivo 2019 e consuntivo 2018 accompagnati dalla relazione del Collegio dei Sindaci. Tale ritardo è stato causato da particolari motivi familiari che non mi hanno permesso la pubblicazione per tempo dei nostri documenti fiscali.

I particolari motivi familiari ancora oggi mi fanno sorgere momenti di preoccupazione e di particolare tensione.

Sicuro di essere compreso, comunque desidero affermare che, come sempre, la E.R.A. continua nella sua opera di forte trasparenza rendendo di pubblico dominio gli atti fiscali. Cordialmente vi saluto e vi abbraccio tutti.

73 de it9Ind Marcello Vella
Presidente E.R.A.



G. [Signature]



E.R.A. "EUROPEAN RADIOAMATEURS ASSOCIATION" - SEDE LEGALE -

Via Sagittario n.8 cap. 90125 Palermo - Cod. Fisco. 97056180827 Tel: 3333670190
E-mail: sogreteriagenerale@era.eu eraeuropea@libero.it E-mail Pec: eraeuropea@pec.it Web: www.cra.eu
SETTORE INTERVENTI: TLC, AIB, TUTELA DELLE ACQUE E DEL MARE, SANITARIO, ZOOFILO

BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO ALL'ANNO 2018

DESCRIZIONE	USCITE	ENTRATE
SALDO ANNO PRECEDENTE		
FINANZIAMENTI. PROGETTI E CONVENZIONE DNPC		€ 553,64
DONAZIONI		€ 53.412,77
QUOTE SOCIALI + SERVIZIO QSL		€ 595,00
MANUTENZIONE CONVENZIONE		€ 13.504,00
RIMBORSO "IO NON RISCHIO" BRINDISI		€ 644,50
ASSICURAZIONI PEGASO		€ 468,97
SPESE PER PROGETTI PEGASO		€ 3.859,00
ACQUISTO TARGHE TESSERINI E TIMBRO	€ 52.933,58	
SPESE PER CONVENZIONE /MANUTENZIONE COLONNA MOBILE NAZIONALE	€ 1.214,71	
SPESE PER ASSICURAZIONI PEGASO	€ 2.097,48	
ASSICURAZIONE PARCO ANTENNE SOCI E.R.A.	€ 7.236,14	
ASSICURAZIONE SOCI PER ATTIVITA' DI VOLONTARIATO DI P.C.	€ 1.187,26	
SPESE BANCARIE	€ 965,52	
SPESE CANCELLERIA: REVISIONE COMPUTER E STAMPANTE- TONER, CARTA, CARPETTE....	€ 199,94	
PAGAMENTO SERVIZIO QSL USKA - SPEDIZIONI	€ 756,44	
SPESE POSTALI (RACC. SPEDIZIONI TESSERINI,STRISCIONI, SPILLINI,)	€ 562,57	
SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE	€ 731,10	
SPESE SITO E.R.A. E P.E.C. ARUBA	€ 1.588,77	
SPESE MEETING	€ 97,46	
RESTITUZIONE TAGLIANDO TARANTO	€ 594,20	
RIMBORSO "IO NON RISCHIO" BRINDISI	€ 171,19	
RESTITUZIONE QUOTE	€ 470,16	
SPESE CARBURANTE	€ 232,75	
	€ 714,99	
TOTALE USCITE ED ENTRATE	€ 71.754,26	€ 73.037,88
SALDO		€ 1.273,62



[Signature]



E.R.A. "EUROPEAN RADIOAMATEURS ASSOCIATION" - SEDE CENTRALE

Iscritta nell'elenco Centrale delle Organizzazioni di Volontariato della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, con prot. n. DPC/VOL/65750 del 16.12.2014 ai sensi della Direttiva della PCM del 09.11.2012
Iscritta al Registro del Ministero dell'Ambiente con Prot. n. 0000022 del 07.02.2019 ai sensi art. 13 - legge 08.07.1986 n. 349 e succ. mm. e ii.



E.R.A. "EUROPEAN RADIOAMATEURS ASSOCIATION"
- SEDE LEGALE -

Via Sagittario n.8 cap. 90127 Palermo - Cod. Fisc. 97056180827 Tel: 3333670190
 E-mail: segreteria generale@era.eu eraeuropea@libero.it E-mail Pec: eraeuropea@pec.it Web: www.era.eu
 SETTORE INTERVENTI: TLC, AIB, TUTELA DELLE ACQUE E DEL MARE, SANITARIO, ZOOFILO

BILANCIO PREVENTIVO RELATIVO ALL'ANNO 2019

DESCRIZIONE	USCITE	ENTRATE
SALDO ANNO PRECEDENTE		€ 1.273,62
FINANZIAMENTI, PROGETTI E CONVENZIONE DNPC		€ 75.000,00
DONAZIONI		€ 0,00
QUOTE SOCIALI + SERVIZIO QSL		€ 14.000,00
MANUTENZIONE CONVENZIONE		€ 2.000,00
RIMBORSO "IO NON RISCHIO"		€ 300,00
ASSICURAZIONI PEGASO		€ 4.000,00
SPESE PER PROGETTI PEGASO	€ 100.000,00	
ACQUISTO TARGHE TESSERINI E TIMBRO	€ 1.500,00	
SPESE PER CONVENZIONE /MANUTENZIONE COLONNA MOBILE NAZIONALE	€ 3.000,00	
SPESE PER ASSICURAZIONI PEGASO	€ 10.000,00	
ASSICURAZIONE PARCO ANTENNE SOCI E.R.A.	€ 1.200,00	
ASSICURAZIONE SOCI PER ATTIVITA' DI VOLONTARIATO DI P.C.	€ 1.300,00	
SPESE BANCARIE	€ 200,00	
SPESE CANCELLERIA: REVISIONE COMPUTER E STAMPANTE- TONER, CARTA, CARPETTE....	€ 750,00	
PAGAMENTO SERVIZIO QSL USKA - SPEDIZIONI	€ 600,00	
SPESE POSTALI (RACC. SPEDIZIONI TESSERINI,STRISCIONI, SPILLINI,)	€ 700,00	
SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE	€ 1.500,00	
SPESE SITO E.R.A. E P.E.C. ARUBA	€ 100,00	
SPESE MEETING	€ 600,00	
RESTITUZIONE TAGLIANDO COLONNA PEGASO	€ 400,00	
RIMBORSO "IO NON RISCHIO"	€ 300,00	
RESTITUZIONE QUOTE	€ 10,00	
SPESE CARBURANTE	€ 700,00	
TOTALE USCITE ED ENTRATE	€122.860,00	€ 123.573,62
SALDO		€ 713,62



E.R.A. "EUROPEAN RADIOAMATEURS ASSOCIATION" – SEDE CENTRALE

Iscritta nell'elenco Centrale delle Organizzazioni di Volontariato della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, con prot. n. DPC/VOL/65750 del 16.12.2014 ai sensi della Direttiva della PCM del 09.11.2012
 Iscritta al Registro del Ministero dell'Ambiente con Prot. n. 0000022 del 07.02.2019 ai sensi art. 13 – legge 08.07.1986 n. 349 e succ. mm. e ii.

L'anno 2018 il giorno 20 del mese di Marzo alle ore 21:30 si è riunito, presso la sede nazionale delle E.R.A. sita in via Sagittario n.8 e Palermo il Collegio dei Simbocai col Presidente e il Segretario Generale Tesoriere del C.D.N. per la chiusura dell'anno Contabile 2018 ed i controlli dei libri sociali.

Sono presenti Battisto Guido Presidente del Collegio di Simbocai, Fabio Pedrussi e Consigliere dei Simbocai e Giovan Arcuri anch'esso Consigliere del Collegio di Simbocai Nazionale, sono presenti anche Velle Marcello Presidente dell'E.N.D. E.R.A. e Pietro Agnazio Segretario Generale e Tesoriere del C.D.N.

È presente, ma solo come auditore, Milano Roberto.

Tutti hanno partecipato al controllo dei libri sociali che sono aggiornati sino al tutto 31 dicembre 2018. Il Collegio dei Simbocai è in grado di assicurare di aver trovato Tutto in perfetta regola e quindi procede alla chiusura e alla approvazione dell'anno finanziario 2018 e del bilancio preventivo 2019 che si allega alle presenti e cartofinanti. Alle ore 22:40 viene dichiarata chiusa la seduta.



Dalla sezione ERA di Roseto Valfortore, riceviamo e pubblichiamo



European Radiomateurs Association

E.R.A.

Sezione di Roseto Valfortore

Sede Legale Piazza Umberto I° 41 Sede Operativa Largo Donatelli 26
71039 Roseto Valfortore (FG) C.F. 91023630717
cell. 3392047090 e-mail erarosetovalfortore@gmail.com



Lettera di ringraziamento a tutti del campo scuola "Anch'io sono la Protezione Civile" anno 2019 Roseto Valfortore (FG).

Scrivo oggi, a qualche giorno di distanza, questa lettera per ringraziare tutti coloro che hanno creduto nella manifestazione e che ci hanno aiutato nella perfetta riuscita della stessa.

Carissimi collaboratori ed operatori volontari appena trascorso è scivolato via lasciando in tutte le persone, che a diverso titolo hanno partecipato alla manifestazione, una certezza e cioè quella di essere stati protagonisti di un "evento", destinato rapidamente ad entrare nel cuore di tutti.

Il successo della manifestazione riconosciuto in maniera integrale dai protagonisti (ragazzi), andato oltre ogni più rosea aspettativa è il frutto di giorni di lavoro, è la conferma che la serietà, la programmazione, la tenacia, restano valori grazie ai quali è possibile ambire a qualsiasi traguardo.

Non è stato semplice organizzare tutto quanto, la pressione è stata tanta ma la volontà di non deludere ed accontentare tutti, ancora di più.

Si ringrazia il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, l'E.R.A. Nazionale nella persona del Presidente Marcello Vella il referente regionale Puglia Mario Guadagno, il Coordinamento dei Volontari di Protezione Civile della Provincia di Foggia il Presidente Matteo Perillo e il vice Gianluca Fiandanese, L'Arma dei Carabinieri Forestali della Stazione di Roseto Valfortore nella persona del Maresciallo Gianfrancesco D'Ambrosio, la Guardia di Finanza della Tenenza di Lucera gli App.ti Spina Vincenzo e Carpenito Luigi, la misericordia di Castelluccio Valmaggiore Antonio Zinardi, Giovanni Silvaggi della Croce Rossa Italiana della Regione Puglia, l'Amministrazione Comunale di Roseto Valfortore. Ma un grazie infinito, senza di loro non era possibile questo progetto a tutti gli Operatori Volontari della Sezione E.R.A. di Roseto Valfortore.

Emanuele Nicoletta, Campanaro Maria Teresa, Sabrina Tamburini, Antonella Tardivo, Carlo Bozzelli, Broasca Cristiana, Concetta Basso, Pasquale D'Alesio, Del Grosso Fabio, Di Pasqua Giuseppe, Filippo Bozzelli, Gianlisa Apicella, Lucia Frazzano, Mirella Basso, Rosanna Carrescia, Luciano Di Franco, Scinto Leonardo, Francesco Di Franco, Annapia Verna, Ronca Antonella, Colucci Angela, Giovanni Corlito, Carmine Santoro, Pecoriello Leonardo, Di Pasqua Gianpio, Maria Carrescia, Giusy Zollerano, Di Iorio Antonio Pio, Michele Pastore.

Un Grazie Top al Direttivo Stefano Rossi (92), Giannini Vito, Di Franco Giuseppe e Rossi Stefano (80)

Il Presidente
Giovanni Tardivo



73's de E.R.A. Roseto Valfortore



Apprendisti stregoni

Di Emilio Campus, ISOIEK

Laboratorio, complementi esercizi e ripasso, radiotecnica dilettevole e qualche chiacchierata. In quanto tale, occorrerà sempre fare riferimento ai testi di base adottati per i corsi. Rivisitazione della tecnica alla scoperta del come e un po' anche alla ricerca dei perché. In fondo, il ripasso altri non è che radiantismo vissuto, cose magari ovvie ma raccontate con semplicità e chiarezza. Ciò che ritengo più importante di tutto in questa rivisitazione, e che facilmente sfugge ad un primo approccio, è la sintesi, che sovente svela interconnessioni tra argomenti solo apparentemente scollegati. Queste note sono pertanto dedicate a quanti hanno voglia di crescere verso conoscenze e consapevolezza maggiori, e disponibilità ma soprattutto determinazione a farlo.

Un po' di relax

Sarà la pausa estiva, con le elevate temperature tanto effettive quanto percepite, specie alla sera dopo il tramonto del sole ⁽¹⁾ ad ispirarci un desiderio di quiete e cose semplici. Non occorrono infatti sempre e solamente argomenti dal tono elevato, quali potrebbero apparire filtri, bande laterali e così via, ma anche un po' di quelli meno impegnativi; non per questo meno interessanti, ed anche ricchi di suggerimenti sotto l'aspetto pratico.

L'impedenza, questa sconosciuta

Sarà capitato, tante volte, di domandarci: perché se ne discorre tanto, è davvero così importante? Anzitutto non conoscendo bene il significato di questa parolina un po' fumosa, magari incontrata al corso patente con qualche numerello appiccicatovi, potremo in prima battuta decidere di ignorarla infischiacene: se ad esempio all'uscita a 8 Ohm di uno stereo compatto collego un altoparlante da 3,4 Ohm magari perché non ne ho altri sottomano, in fin dei conti ascolto ugualmente; e allora, cosa cambia? Così pure nel caso opposto; certo, per averlo udito nella teoria, sappiamo che si verifica un disadattamento (altra parolina un po' in penombra) ma constatiamo che in entrambe le situazioni, almeno a bassi volumi e dunque a bassa potenza, lontani cioè dai limiti costruttivi degli apparati, di particolari differenze a prima vista, quanto a resa acustica o distorsione, se ne notano poche e così pure quanto alle condizioni di lavoro, quali strani riscaldamenti ecc. Allora perché si insiste tanto che il cavo d'antenna dev'essere ad un certo numero di ohm, idem ai morsetti (quali morsetti? Al bocchettone, vorrai dire...) d'antenna, e questo però solo ad una determinata frequenza e non un'altra, proferendo nel caso contrario oscure parole dal vago sapore minaccioso. Parliamo pertanto di questa impedenza benedetta, e della sua analogia con il ... ferro da stiro. Bè, diciamo anzitutto che tra una quale che sia sorgente (diciamo pure generatore), ed un qualsivoglia utilizzatore (chiamiamolo anche carico) per realizzare tra essi il massimo trasferimento di energia, vale a dire la massima efficienza o rendimento che dir si voglia, ovvero ancora la minima dissipazione (alias spreco) sempre di energia nel detto trasferimento, le impedenze presentate (all'uscita) dal generatore e (all'ingresso) dal carico, debbono essere quanto più possibile uguali. Prendiamolo pure come un postulato, una cosa cioè che chiediamo ("postulare") di accettare senza ulteriori prove o approfondimenti, per quanto agevolmente dimostrabile anche mediante lo strumento analitico (cioè matematico, al prezzo però di ulteriori -e non pochi- numerini). Ma anche solamente per via intuitiva, e limitandoci al caso delle impedenze puramente resistive, ove si ricordi che la resistenza $R = V/I$ rappresenta il rapporto tra tensione e corrente, possiamo affermare che (per una data potenza in circuito) maggiore sarà la resistenza, maggiore la tensione; e viceversa, minore la resistenza, maggiore sarà la corrente. Da cui il mnemonico: alta impedenza, alte tensioni (numeratore!); bassa impedenza, correnti elevate (denominatore!). Ad esempio, il mio ferro da stiro, che funziona diciamo a 200 V ed assorbe poniamo 1000 W sarà attraversato ⁽²⁾ da una corrente $I = P/V = 1000/200 = 5A$ per cui presenterà in ingresso una resistenza $R = V/I = 200/5 = 40 \Omega$ il che si poteva desumere anche dalla $R = V^2/P = (200)^2/1000 = 40.000/1.000 = 40 \Omega$. Un motorino di avviamento, pure esso poniamo da 1000 W, però alimentato dalla batteria dell'auto a 12 V assorbirà la bellezza di 83 A (meno male per pochi secondi, almeno se avvia subito, altrimenti hai voglia che si scarica!) la sua resistenza dovrebbe pertanto essere $R = V/I = 12/83 = 0,14 \Omega$. Se invertissi le cose, collegando il ferro da stiro ai 12 V della batteria, nel migliore dei casi, non funzionerebbe, o avrebbe una resa scadente; nel peggiore, collegando il motorino da 12 V alla rete elettrica a 200 e più V...

Tale l'importanza di una corretta impedenza. Mille Watt rappresentano, come ben sappiamo (o dovremmo)

30 dB_W. Se un elettrodotto porta ad esempio 1000 A ad una tensione di 1000 V (valori efficaci, presupponendo inoltre la perfetta fasatura tra corrente e tensione) la potenza trasportata sarà $1.000 \text{ V} * 1.000 \text{ A} = 1.000.000 \text{ W} = 1 \text{ MW} = 10^6 \text{ W} = 60 \text{ dB}_W \dots!$ So che non è usuale parlare di linee e centrali elettriche in termini di dB_W, ma così è; potere dei decibel! $1 \text{ MegaWatt} = 1.000 \text{ V} * 1.000 \text{ A} = 10.000 \text{ V} * 100 \text{ A} = 100.000 \text{ V} * 10 \text{ A}$. Com'è facile vedere, salendo con la tensione di esercizio dell'elettrodotto sino a 100.000 V vale a dire 100 kV sempre a parità di potenza, si riduce in egual misura la corrente in transito (e con questa, le perdite resistive per effetto Joule sulla linea); vediamo di calcolarci le impedenze: $R = V/I = 100.000\text{V}/10\text{A} = 10 \text{ k}\Omega \dots$ ma per l'amor di Dio, non proviamo ad attaccarci il ferro da stiro!

Anche il variabile si guasta

Anche il condensatore variabile ad aria può gustarsi, al pari di ogni altro congegno meccanico o elettrico. Può esserci perdita d'isolamento, inceppamento meccanico, ossidazione nelle parti meccaniche, specialmente nei contatti striscianti (lamelle, spesso d'ottone). Ma le cause più frequenti di guasto sono di natura traumatica, conseguenti cioè ad urto o cause analoghe, spesso comportanti:

- rottura dell'isolante, con scollamento o distacco degli statori (lamelle fisse);
- rottura delle boccole o dei cuscinetti e conseguente disallineamento dell'albero e del rotore (lamelle mobili);
- piegamento di alcune lamelle statoriche (3) o, più frequentemente, rotoriche;

A tali deformazioni e/o distacchi consegue il più delle volte il contatto e dunque il corto circuito tra statore e rotore (permanente o posizionale, quest'ultimo vale a dire si verifica solo in determinate posizioni della sua corsa). Ciò rende ovviamente non più funzionale il condensatore variabile che va in corto, cessando così di essere un condensatore (fatto con dielettrico, cioè isolante) ma un mero conduttore, in genere con dispersione verso la massa. Ma anche se non vi è corto, la deformazione delle parti, con conseguente scostamento dalle caratteristiche di progetto quale la variazione casuale della distanza tra le parti affacciate, comportanti imprecisioni nella variazione della capacità e sovente diminuito potere di isolamento.

Se il variabile è poi inserito in un circuito di potenza, un'ulteriore causa di guasti è lo scoccare dell'arco voltaico, con conseguente sfiammata, surriscaldamento e talvolta anche fusione parziale delle parti! Anche con soli cento Watt, o persino meno, la presenza di disadattamento di carichi RF quali le antenne, solitamente viste dal TX attraverso le relative linee di trasmissione (le quali possono a loro volta, sotto determinate condizioni peraltro facili a verificarsi specie in presenza appunto di disadattamenti, operare una trasformazione delle grandezze elettriche quali l'impedenza) può comportare moltiplicazione di tensioni e correnti per fattori persino di qualche decina. In altre parole, anziché qualche centinaio di Volt ad RF quali si possono presentare, impiegando potenze non troppo elevate, ai capi di un carico adattato diciamo di 50 Ohm puramente resistivi, possono esserci svariate migliaia di Volt. Se in antenna, ad esempio in una o più determinate bande, è già presente un disadattamento di una qualche entità, con presenza di reattanze, ed a questo casualmente si aggiunge una data lunghezza della linea proprio in rapporto a quelle particolari lunghezze d'onda (tenuto anche conto del fattore di velocità del cavo, poniamo 0,66) avremo una impedenza Z elevata con componenti anche reattive al bocchettone di allaccio del cavo con l'apparato (o con l'eventuale accordatore). E poiché la tensione $V = \sqrt{P * Z}$ cresce al crescere dell'impedenza, come del resto la corrente, può raggiungersi una tensione RF tale da innescare l'arco tra le lamelle dei condensatori variabili che ne fanno parte, o correnti tali da surriscaldare le spire delle bobine, e via discorrendo. L'arco, oltre a surriscaldare le estremità delle parti tra cui scocca dando origine a possibili danni, compromette anche la linearità del segnale trattato, producendo armoniche. Diventando così, il nostro apparato, un trasmettitore a scintilla!

Ovviamente, qualsiasi riferimento a fatti ed avvenimenti realmente accaduti *non* è puramente casuale; sono cose che possono accadere ai radioamatori, compreso il sottoscritto, ed in genere a chi sperimenta.

Radiotecnica dilettevole

Si ritiene comunemente che un'onda non modulata non veicola informazione alcuna; ebbene, non è proprio esatto, potendo anch'essa trasmettere una qualche informazione: di posizione (radiofaro, radiogoniometria, compreso il farsi localizzare attraverso questa quali potenziali bersagli nel corso di eventi bellici ...). Se poi una portante non modulata costituisce interferenza intenzionale ("mi ha messo la portante!") veicola tuttavia preziose informazioni sulle caratteristiche comportamentali di chi la emette ...

'73s de is0iek

(1) quando cala la dolce brezza che ci ha accompagnati durante le ore pomeridiane, ma soprattutto all'abbassamento della temperatura a seguito della diminuita ed infine cessata irradiazione solare non fa riscontro il ridursi della quantità (leggasi massa [kg]) di vapor acqueo presente per metro cubo di aria, che rimane invariato, risultandone anzi accresciuto il grado percentuale di umidità, non assoluto ma relativo alla saturazione sino a rasentarla, e poi raggiungerla (e talora superarla con il conseguente deposito di rugiada); la cosa si può osservare dai bollettini Metar e Volmet (riportati anche sul web) ove appunto al ridursi della temperatura (*ground temperature*, la prima) rimane pressoché inalterato il punto di rugiada (*dew point*, la seconda, usualmente separata dalla prima mediante una / barra). La traspirazione è resa più difficoltosa, come pure l'evaporazione del sudore, originando così una sgradevole sensazione di afa ed accaloramento (che si accresce in seguito all'assunzione di cibi caldi) e rendendo ogni sforzo più faticoso, col conseguente desiderio di fresco e di riposo. Nel periodo estivo caratterizzato da ricorrenti fasi anticicloniche, sovente di origine africana, la cosa è accentuata dallo spirare di venti meridionali caricatisi dell'umidità raccolta nell'attraversamento del mar Mediterraneo che, pur offrendo un qualche sollievo diurno, appesantiscono l'afa serale e notturna. La situazione migliora verso l'alba, o poco prima (ore ideali per il DX ...) allorché gran parte dell'umidità condensa al suolo, e la rugiada così depositatasi a spese della massa di vapore presente in atmosfera, ne riduce la percentuale di umidità, e quindi il divario tra la temperatura percepita e quella reale; concedendoci una seppur breve ma rilassante tregua, spesso vanificata presto... dalla sveglia.

(2) $P = V * I$ da cui $I = P / V$

(3) lo statore nel condensatore variabile (come pure nelle macchine elettriche, motori, alternatori e dinamo) è quella parte che rimane fissa, solidale cioè al corpo di questo e dunque al complesso ove esso è montato; in contrapposizione al movimento rotatorio della parte mobile, che è detta appunto perciò rotore.

73s de ISØIEK

Emilio Campus

E.R.A. INFORMA



E.R.A. "EUROPEAN RADIOAMATEURS ASSOCIATION" - SEDE CENTRALE -

Sede Legale : via Sagittario n.8 90127 Palermo - Cod. Fisc. 97056180827
Tel: 3333670190 E-mail: segreteria generale@era.eu eraeuropea@libero.it
E-mail Pec: eraeuropea@pec.it Web: www.era.eu

SETTORE INTERVENTI: TLC, AIB, TUTELA DELLE ACQUE E DEL MARE, SANITARIO, ZOOFILO



Al Sig. Lorusso Dott. Giovanni IK0ELN
Sua Sede

Palermo, li 10.08.2019

Prot. N. 98/2019/Pres/SO

Oggetto: Conferimento Nomina di SOCIO ONORARIO Nazionale E.R.A..

In ottemperanza allo Statuto vigente il Presidente Nazionale, sentito il parere del CDN, può conferire incarichi speciali e/o nomina di SOCIO ONORARIO a soci o radioamatori o **personaggi famosi di indubbia ed eccellente storicità quanto moralità** che si sono distinti nella loro attività associativa per la E.R.A.- European Radioamateurs Association e **per la loro attività a favore della comunità radiantistica di tutto il mondo.**

Ciò premesso, tenuto conto della seguente motivazione:

Per la continua e costante divulgazione di tematiche scientifiche inerenti all'Astronomia ed alla Radioastronomia atte a stimolare la curiosità e la ricerca, pubblicate regolarmente sul nostro notiziario a beneficio di tutti i lettori di ERA Magazine

Viene nominato il **Sig. Lorusso Dott. Giovanni IK0ELN Socio Onorario Nazionale della E.R.A.** sicuro che lo stesso gode della massima moralità e del massimo attaccamento ai principi a cui la E.R.A. fa riferimento "LIBERTA', UGUAGLIANZA, FRATELLANZA". Il Socio Onorario IK0ELN Lorusso Dott. Giovanni assumerà tale nomina con pari dignità degli altri SOCI ONORARI già nominati. Egli, su sua richiesta, può partecipare attivamente alle assemblee generali della E.R.A. ed avrà diritto alla parola ma non può esprimere il voto nelle determinazioni associative della E.R.A..

Tale nomina ha effetto immediato.


Il Presidente Nazionale E.R.A.
(VELLA Marcello IT9LND)

E.R.A. "EUROPEAN RADIOAMATEURS ASSOCIATION" – SEDE CENTRALE

Iscritta nell'elenco Centrale delle Organizzazioni di Volontariato della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, con prot.n.DPC/VOL/65750 del 16/12/2014 ai sensi della Direttiva della PCM del 09/11/2012



IT9LND Marcello Vella

Il Presidente E.R.A. informa-3

Oggi è il 29 luglio 2019 e si comincia bene anche questa settimana!!! Poche parole, stretta di mano e sezione ERANIANA appena costituita!!! IU7BYP MARIO ILIO GUADAGNO è stato nominato da poco nostro referente della Regione Puglia. Successivamente ho raccomandato al neo eletto di fare opera di proselitismo senza trascurare le qualità dei futuri soci andando a scapito della quantità. Detto, fatto. Grazie a Mario il tesoro della ERA si arricchisce con nuovi gioielli. Mi è stato comunicato che è nata una nuova stella nel firmamento ERANIANO, è nata la

Sezione ERA CITTÀ DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE...

Sono e siamo felicissimi nel ricevere questa buona notizia e tutto il POPOLO ERANIANO porge ai nostri nuovi fratelli il più caloroso benvenuto nella nostra grande famiglia. Ringrazio tantissimo Mario IW7BYP per la sua grande opera e sicuramente un grazie particolare merita neo Presidente Pompeo D'Apollo così come i neo soci; grazie per la fiducia che avete riposto in noi ERANIANI di lungo corso!!! La vostra scelta ci onora.



vi
il
NI

Pompeo D'Apollo

ERA: GENTE SANA E DI BUONI COSTUMI!!!

ERA: POST NUBES, LUX!!!

73 de IT9LND Marcello Vella
Presidente E.R.A.

E.R.A. Magazine informa

A proposito del Diploma delle Sezioni ERA di cui abbiamo pubblicato nello scorso numero e di cui potete vederne la miniatura qui sul lato destro, ci è stato chiesto di mettere in evidenza quanto segue, così come scrittoci da Nicolino IT9ECY



In occasione della costituzione della 100esima sezione E.R.A. è istituito a carattere permanente il

DIPLOMA DELLE SEZIONI E.R.A.

Partecipazione: È aperta a tutti gli OM e SWL Italiani e stranieri.

Periodo: Dalle ore 00:01 UTC del 01/09/2019 alle ore 24:00 UTC del 30/09/2019.

Bande: Tutte le bande (comprese le WARC) nei segmenti raccomandati dalla IARU Regione 1. Non sono validi i contatti effettuati via ponte-ripetitore e quelli effettuati anche parzialmente via Internet (VoIP). Sono validi i contatti effettuati via satellite e EME.

Modi: SSB, CW, Digitali (per modo digitale si intende uno qualsiasi tra PSK31-63-125, RTTY).

Obiettivo: collegare il maggior numero di Sezioni ERA, soci ERA e stazioni speciali ERA. Saranno validi tutti i collegamenti con le stazioni iscritte al E.R.A. in regola con l'iscrizione per l'anno 2019.

Punteggio:
Collegamenti con i soci E.R.A. valgono 1 punto (in tutti i modi)
Collegamenti con le Sezioni E.R.A. senza call IQ valgono 3 punti
Collegamenti con le Sezioni E.R.A. con call IQ valgono 5 punti (in tutti i modi)
Collegamenti con le Stazioni Speciali (Q95Z) valgono 10 punti (in tutti i modi)

Ogni stazione può essere collegata una sola volta al giorno per banda e modo di emissione

Sono Il sig Parrino Nicolino, titolare del nominativo IT9ECY manager del 1°diploma E.R.A.

Al prossimo numero dovrete gentilmente mettere ben evidenziato che ogni anno sarà una sezione diversa a creare il diploma e che saranno sostenuti dall' award manager IV3WMI Gianluca.

Grazie.

IT9ECY Nicolino



Dalla Sezione E.R.A. PADOVA IQ3QW, riceviamo e pubblichiamo

“ XX MARATHON PADOVA 2019 ” by IZ3QCH Alberto

Il Gruppo Era Padova IQ3QW Radioamatori Ambiente e Protezione Civile, ha partecipato sia come supporto RadioAssistenza che con supporto Assistenza lungo il percorso alla XX edizione Padova Marathon 2019 svoltasi il 28 Aprile.

La Padova Marathon, arrivata alla sua XX edizione, è un appuntamento caratteristico ed immancabile per la città di Padova. Gli sportivi affrontano la sfida di 42 km o, con la mezza maratona, di 21 km e tutti i cittadini di Padova e provincia hanno la possibilità di trascorrere una domenica speciale partecipando alle Stracittadine di 10 - 5 e 1 km.

Un'occasione di incontro in cui sport, folklore, musica e animazione si uniscono insieme

Al via, fra le due prove agonistiche, cerano oltre 4.400 atleti, provenienti da 50 diverse nazioni, senza contare gli oltre 20 mila partecipanti attesi alle Stracittadine.

Il Team per l'occasione E.R.A. Padova composto da IZ3KJH Angelo, IZ3CAO Armando, IZ3JZN Emilio, IZ3NUV Andrea, IU3EEQ Riccardo, IU3ELP Luca, IU3LPS Massimiliano; e il Gruppo Protezione Civile : Diego, Stefano, Elia, Francesco, Giovanni, Renato,...

La sveglia di mattina ha suonato presto, il ritrovo del gruppo di aderenti per l'occasione presso la sede Era Padova IQ3QW, poi il congiungimento ad altri addetti alla sicurezza, assistenza, gruppi di volontari alla manifestazione per un piccolo Briefing.

Dopodichè sia i Radioamatori che il Gruppo della Protezione Civile E.R.A. Padova, assieme ad altri volontari addetti sono stati dislocati lungo il percorso assegnato dall' Organizzazione. La partenza è avvenuta dallo stadio Euganeo Padova per la Maratona di 42 km alle 8.45, la Mezza Maratona con partenza da Abano Terme PD di 21 km alle ore 10.00, e le stracittadina 10 e 5 km con partenza Prato della Valle alle ore 9.15 e 9.45.

Per chiunque vi abbia corso e per gli “Addetti ai Lavori”, noi dell'E.R.A. Sezione di Padova IQ3QW compresi e tutte le altre Associazione di Volontariato e delle Forze dell'Ordine impegnate è difficile reggere all'emozione, quando in prossimità del traguardo ti si spalanca davanti Prato della Valle in tutta la sua magnificenza, ma non è solo il tratto finale del percorso della Padova Marathon a rendere unica la gara: è l'intero territorio che fa da sfondo all'evento.

Al via, fra le due prove agonistiche oltre 4.400 atleti, provenienti da 50 diverse nazioni, senza contare gli oltre 15 mila partecipanti alle Stracittadine; il tracciato della Maratona prevede partenza e arrivo a Padova: prende avvio all'interno della pista di atletica dello Stadio Euganeo – già teatro di numerose edizioni del Meeting internazionale Città di Padova di atletica leggera – e, passando attraverso Rubano, Selvazzano Dentro e Teolo si snoda verso la zona dei Colli Euganei giungendo nel cuore pedonale di Abano Terme, sfilando davanti al Kursaal ed allo storico Hotel dell'Orologio, per tornare verso la città del Santo. Il rientro a Padova avviene attraverso zona Mandria e via Goito. L'ingresso in centro storico, transitando lungo via Vescovado e Piazza del Duomo. La gara attraversa la parte più bella della città, toccando Piazza dei Signori, Piazza della Frutta, passando a fianco del Caffè Pedrocchi, del Palazzo del Bo e di fronte alla Basilica di Sant'Antonio, luogo simbolo della cristianità, fino a concludersi nello straordinario scenario offerto da Prato della Valle, senza dubbio una tra le finish lines più belle al mondo.

in pioggia fitta con la conseguenza “bagnata”per tutti .

Passata l’auto del Fine Corsa in tutto il tracciato ed un saluto e ringraziamento radio agli operatori si è conclusa l’edizione XX Padova Marathon 2019 .



E.R.A. Città di PADOVA
RADIOAMATORI
AMBIENTE
PROTEZIONE CIVILE



TEL : 340 0091480
E-mail : direttivoera-padova@libero.it



73's de il DIRETTIVO E.R.A. Sez PADOVA IQ3QW
Radioamatori Ambiente e Protezione Civile
IZ3QCH Alberto Segr.



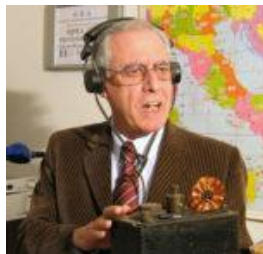
Dalla Sezione E.R.A. di Cagliari riceviamo e pubblichiamo

Gli esami per il conseguimento della patente di radioamatore, regolarmente svolti in data 31 maggio in Cagliari presso la competente sede territoriale del MISE, hanno registrato un completo successo dei candidati che hanno regolarmente frequentato i corsi appositamente allestiti presso la nostra Sezione; ai neopatentati vanno le nostre più vive congratulazioni ed auguri per l'attività radioamatoriale, a tutti l'invito a perseverare con tenacia e costanza in vista di questo ed altri più prestigiosi traguardi. Il giorno 22 giugno la nostra Sezione ha organizzato un field-day con trasferimento sul campo di attrezzature e vettovaglie con il nominativo **IQOID/p** per l'attivazione del sito archeologico di PRANU MUTTEDU (Goni) di epoca prenuragica, neolitico finale, valida ai fini del DIA (Diploma Italiano Archeologico SAR-027); la manifestazione è stata anche occasione per la sperimentazione, appunto *on the filed*, di diversi tipi di antenne HF e VHF direttive e non, cui sono state apportate modifiche alla struttura meccanica onde favorirne la versatilità in occasione di operazioni in portatile, particolarmente allo scopo di accrescerne tanto la robustezza quanto la rapidità di montaggio/smontaggio; doti rimarcabili per le operazioni da effettuarsi non in sede fissa, e particolarmente preziose nel caso di eventuali emergenze. Maggiori dettagli e foto sul profilo Facebook della E.R.A. European Radioamateurs Association Sezione Provinciale di Cagliari, o su quelli dei radioamatori partecipanti. Hanno collaborato all'allestimento ed alle operazioni anche alcuni dei radioamatori neo patentati. Purtroppo la sovrana propagazione non ci ha favoriti, è stata anzi piuttosto avara, e persino nei collegamenti con i colleghi del capoluogo si sono incontrate difficoltà. La giornata è per giunta coincisa con un contest che ci ha resi "piccoli" nei confronti delle grandi stazioni che hanno partecipato, ma nonostante tutto sono stati comunque messi a log circa 40 QSO con gran parte dell'Europa: oltre a Sardegna ed Italia, sono stati fatti collegamenti con Grecia, Polonia, Svizzera, Austria, Olanda, Spagna, Inghilterra e Russia.

Resta il ricordo di una bellissima giornata di sperimentazione e di operazioni e, perché no, trascorsa simpaticamente in compagnia.



73's de E.R.A .Cagliari



E.R.A. Annales

Quarta parte

Di Mimmo Radosta IT9WAT

Ampiamente riuscita la simulazione, sotto l'attenta osservazione degli Ispettori europei, che hanno positivamente valutato l'impegno e la professionalità profuse da tutti gli operatori pubblici e privati intervenuti e le strutture attivate per la circostanza.

IT9WAT Mimmo Radosta



11 Giugno 2016 ORE 21,00

**CONCERTO DI BENEFICENZA
A FAVORE DI SOS IL TELEFONO AZZURRO ONLUS**
Chiesa dell'Immacolata Concezione Via Porta Carini, n. 30 - Palermo



La manifestazione, cui l'E.R.A. è stata chiamata a dare il suo gratuito contributo di assistenza civile, stavolta investe l'affascinante mondo della musica sinfonica corale, interpretata dal **CORO POLIFONICO CONCENTUS AMICITIAE**, diretto da **Livio Sirgenti**, accompagnato al pianoforte da **Emilio Giunta** e con la sublime esibizione del soprano **Elida Beorlate** nell'impareggiabile perla del barocco palermitano, che è la Chiesa dell'Immacolata Concezione in Via Porta Carini al Capo.

Sono stati per l'occasione eseguiti brani, che vanno dalla tradizione rinascimentale alla lirica, alla musica sacra, al *Giocast*.

L'E.C.R. nell'occasione, sposando i principi ispiratori del "TELEFONO FASURRO", rivolti alla tutela dei minori sotto tutti gli aspetti ed i contesti sociali, ha stretto tramite il suo Presidente, Giovanni Treuri, un patto di fratellanza col suo Rappresentante, in base al quale ha disposto che tutti i Volontari rassecano accanto allo stemma della nostra Associazione, anche quello del Telefono Fasurro, di cui è stato dallo stesso fatto dono a ciascun Volontario E.C.R., perché lo accomunino a quello istituzionale.

Quanto il programma con i protagonisti:



Hanno dato il loro contributo in questa circostanza, oltre il Presidente, Giovanni Treuri ITSCOF, il V. Presidente Fabrizio Cardella ITSWC, Tony Marietta ITSCNH, Andrea Failla ITSCFB, Mimmo Rodosta ITSWFT, Giuseppe Culotta, corsista aspirante radiocamatore.

Serata elegante ed esaltante al contempo, di grande soddisfazione per i nostri, non solo di aver conquistato non solo la fiducia e l'approvamento da parte degli Organizzatori di Telefono Fasurro, ma anche del selezionato elegante pubblico dagli spettatori di questo concerto che, pur programmato per scopi di beneficenza, è stato comunque prestigioso per il contesto unico e di rara bellezza, per i validi protagonisti ed per il programma ricco, vario ed interessante.

ITSWAT Mimmo Rodosta





8-9-10 LUGLIO 2016

DISABILITY PRIDE ITALIA

Cantieri Culturali alla Zisa Palermo

Col patrocinio di: Parlamento Europeo, Città di Palermo, Cantieri Culturali Zisa, CesVoP, e col contributo del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Siciliana finanziato dalla Fondazione di origine bancaria ex art.15 Legge 266/97

Nei giorni 8,9 e 10 luglio 2016 si è svolta a Palermo la più importante manifestazione che il mondo della disabilità unito abbia mai organizzato.

Il Disability Pride è un'iniziativa internazionale, che quest'anno si è tenuta in contemporanea in Italia e negli Stati Uniti d'America.

L'obiettivo è quello di rivendicare i diritti sanciti nei 50 articoli della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone Disabili, esistenti purtroppo solo sulla carta, ma in realtà mai applicati.

Il Disability Pride ITALIA si è concluso con un collegamento video diretto con New York ed è destinato a suggellare l'avvio di un'iniziativa, che si ripeterà annualmente e che è mirato a coinvolgere progressivamente tutti i Paesi del Mondo.

Il Disability Village, cioè l'area dei Cantieri Culturali alla Zisa in cui si sono tenuti i convegni e i concerti in programma, ha dato la possibilità di esporre sia alle Associazioni, che alle ditte specializzate quanto attinente alla semplificazione della vita delle persone disabili.

Questo il Programma delle manifestazioni, con l'intervento di Personalità, dedite al mondo dei disabili:

Venerdì 8 luglio:	16,30-19,30	Conferenze sul tema "PER I DIRITTI DEI DISABILI"
Sabato 9 luglio:	10,00-13,30	Conferenze sul tema "L'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA"
"	16,30-19,30	Seguito Conferenze su "L'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA"
"	ore 22,00	Spettacolo cinematografico e Concerto
Domenica 10 luglio:	10,30-13,00	Conferenze sul tema "L'ORDINARIO STRAORDINARIO"
"	pomeriggio	Collegamento video con Disability Pride N.Y.C.
"	19,00	Partita dimostrativa di Hockey Integrato su carrozzina elettrica
Domenica 10 luglio:	20,00	Spettacolo cinematografico e Concerto.

L'E.R.A., insieme alla consorella A.O.P.C.S., hanno seguito ogni aspetto organizzativo e gestionale della manifestazione, sotto l'aspetto della sicurezza e della Protezione Civile a mezzo dei propri volontari, che, come ormai di consueto, hanno svolto il loro intervento con encomiabile professionalità e serietà, suddivisi in turni, che hanno assicurato senza soluzione di continuità il servizio sia durante lo svolgimento della manifestazione, che durante gli intervalli diurni.

Turni di servizio per l'E.R.A.:

Venerdì 8 luglio:	16,30-19,30	Culotta, Scelfo, Tony Marletta, Federica Marletta, Riccobono
Sabato 9 luglio:	10,00-16,30	Impastato, Failla, Radosta
Sabato 9 luglio:	16,30-19,30	Arcuri, Culotta, Cuttitta, Restuccia
Domenica 10 luglio:	10,00-16,30	Volontari della A.O.P.C.S.
Domenica 10 luglio:	16,30-19,30	Arcuri, Zacchia

Tutto è girato alla perfezione. Unico intervento emergenziale, quello di una spettatrice, che, al termine del ciclo di interventi conferenziali del sabato mattina, uscendo dalla sala cinematografica, abbagliata dalla improvvisa luce del giorno, ha impattato violentemente contro la parte fissa della porta d'ingresso interamente in vetro. Immediato è stato l'intervento provvidenziale di Mimmo Impastato, che, grazie alla sua esperienza professionale, ha fatto accomodare l'infortunata, stordita ma ben vigile, ed ha poi posto del ghiaccio sull'ematoma, seguendone il decorso fino alla sua piena ristabilizzazione. Si è con l'occasione eliminato anche il rischio di altri eventi del genere, mediante la collocazione di manifesti in zone opportune delle vetrate, in modo da accentuarne la visibilità.

IT9WAT Mimmo Radosta



14 07 2016

SANCTA ROSALIA SUCCURRE NOBIS - 392° Festino

Questo è il grido d'implorazione che i palermitani rivolgono alla loro protettrice nei momenti di estremo bisogno, recandosi persino a piedi presso la grotta sul monte Pellegrino, dove secondo la tradizione è apparsa in una grotta ad un cacciatore per l'ultima volta e dove si trova il santuario a Lei dedicato.

Ma durante i fastosi sentiti festeggiamenti dell'ormai in tutto il mondo noto Festino della Santa, il popolo l'accompagna, chiamandola semplicemente e confidenzialmente, "Rusulìa, Rusulìa", quasi a considerarla una di famiglia. Ed in realtà non esiste palermitano, che, ove non ne possieda un'immagine, o sia in realtà molto rara, non ne invochi continuamente il Santo Nome, in casa e fuori, ogni qual volta senta il bisogno del suo estremo conforto: direi che, proprio di questi tempi, non possa essere, appunto, che un incessante rosario di implorazioni !.....

Siamo al 392° Festino dal giorno in cui Palermo fu liberata dalla pestilenza e l'E.R.A. è, come ormai consuetudine, partecipe all'organizzazione della protezione civile che il Comune ha l'obbligo di garantire, memore del contributo volontario, appassionato e disinteressato, che ha sempre brillantemente assicurato ormai da qualche decennio.

Per l'ERA, tuttavia, il Festino presuppone una serie di iniziative preparatorie, volte a rendere pienamente operativo il suo intervento.

A tal fine il Presidente Arouri, col contributo dei seguenti radioamatori: Culotta, Failla, Giardina, Impastato, Restuccia e Zaocchia, hanno meticolosamente setacciato con prove sul campo le posizioni più favorevoli ad assicurare la copertura radio durante lo svolgimento delle fasi in cui il 14 luglio si articola l'intero percorso, a partire dagli spettacoli commemorativi che si svolgono davanti la Cattedrale, alla successiva processione della Santuzza attraverso il Cassaro sul carro appositamente predisposto, all'arrivo trionfale al Foro Italico, ove l'omaggio finale dei fedeli si materializza attraverso il fantasmagorico saluto di giochi pirotecnici.

E non è raro in proposito, per la durata dei fuochi artificiali, incontrare Palermitani che esibiscono ombelichi, malcolati da magliette corte e da pance prominenti, mentre accompagnano la goduria visiva con libagioni di ogni tipo, alcoolici e non, ool profano, ma colorito, risucchio dei "babbaluciddri", ool ritmato, ininterrotto e "distratto-rilassante..." sorocchiare fra i denti di "simenza e nuiciddri americani", ool consumo brodoso di "muluni"e più ne ha e più ne metta: tutto è ammesso nel menù di questa speciale serata, da godere intensamente fino in fondo, fino al termine dei giochi di fuoco.

Il resto, o meglio i resti, al paziente rassegnato intervento dei netturbini del giorno dopo.

Ma torniamo a noi. Altra attività preparatoria, prerogativa del Presidente, è quella di coordinare con gli Enti tutori preposti, le destinazioni, cui dovranno essere assegnati i volontari Era presenti.

Queste le postazioni prescelte e i volontari assegnati:

Porta Nuova/C.so Vittorio Emanuele (ambulanza S. Giuseppe onlus-MSA1), Mimmo Radosta e Andrea Failla;

Salita Mura delle Cattive (ambulanza Misericordia MSA3) Guido Battiato, Elio Riccobono;

Cala/Porta Felice (PMA2) Marietta Tony, Marietta Federica, Cardella Fabrizio con gestione trasponder;

Foro Umberto I/Padre Messina (PMA1- Centro Coordinamento) Giovanni Arouri, Riccardo Giardina a disposizione DDS;

Postazione mobile al seguito del carro, Domenico Zaocchia, Giuseppe Culotta;

Collegamento sanità/logistica, Fabio Restuccia;

Supporto associazioni logistiche, Rosy Martino.

Le frequenze operative saranno quelle civili: canale 1 ponte civile, frequenza operativa principale, mentre quella sussidiaria diretta viaggerà sul canale 2 in diretta.

Per memoria, queste infine le indicazioni Sierra dei singoli operatori radio:

S 01 Arcuri Giovanni, S 02 Battiato Guido, S 03 Cardella Fabrizio, S 09 Marletta Tony, S 10 Restuccia Fabio, S 12 Martino Rosy, S 16 Zaccaria Mimmo, S 31 Culotta Giuseppe S 35 Radosta Mimmo, S 37 Marletta Federica, S 38 Giardina Riccardo, S 47 Failla Andrea, S 50 Riccobono Elio.

Nessun inconveniente riscontrato durante la manifestazione e nessuna emergenza di rilievo. Ciò si ritiene sia conseguenza di due fattori principali. Il primo di natura climatica, essendo stata la serata molto fresca e ventilata e venuti meno, quindi, i motivi dei malesseri e mancamenti, causati dal caldo afoso ed umido che caratterizza a Palermo questo periodo dell'anno. Il secondo di natura logistica, in quanto gli organizzatori del Festino hanno intelligentemente pensato di sdoppiare l'inevitabile calco dei presenti, semplicemente posizionando il carro della Santa in o.so Vittorio Emanuele e le rappresentazioni teatrali commemorative nel piazzale antistante il Palazzo dei Normanni, lasciando così spazi più ampi a disposizione dei festaioli.

Un sentito ringraziamento va rivolto dal Presidente Arcuri a tutti gli operatori, che con la solita ormai consolidata e sentita partecipazione, hanno egregiamente dato dimostrazione di affidabilità e professionalità agli Enti, cui sono stati chiamati a fornire assistenza radio e hanno così tenuto alto il buon nome dell'E.R.A.

Un plauso particolare merita, infine, di essere rivolto al neo patentato OM, Riccardo Giardina, IU4HQV, che alla sua prima esperienza da radioamatore presso il Centro di Coordinamento, ha brillantemente e da navigato professionista, svolto le funzioni di Capo maglia dell'intera cordata: 110 e lode!

Forza ragazzi, evviva L'EUROPEAN RADIOAMATEURS ASSOCIATION e tutte le sue sempre più numerose, valide ed entusiaste COLONNE !

IT9COF Giovanni Arcuri

IT9WAT Mimmo Radosta



05 08 2016 IT9

Party ERA da Marcello Vella per il festeggiamento dei neo Radioamatori E.R.A.

Il 5 agosto 2016 Marcello Vella, IT9LND, ha ospitato presso il suo QTH estivo in territorio di Altavilla Milicia i festeggiamenti per il conseguimento della patente di operatore di stazione di radioamatore da parte dei neo iscritti all'ERA, dopo il corso di preparazione condotto proficuamente dal nostro IT9TTY Alberto Saelli : tutti patentati.

E' stata una serata allegra e spensierata, davvero indimenticabile per quanti vi hanno preso parte, specialmente per i nuovi colleghi radioamatori, che sono stati così allegramente e significativamente accolti nella grande famiglia ERA.

Presenti, oltre l'ospitante e familiari, un gruppo compatto e numeroso, Gandolfo David e Sig.ra ed altri amici ed amiche dell'OAPCS in compagnia della neo patentata Germina Orlando, nonché i tanti soci ERA, per accogliere nel suo grembo materno, non soltanto simbolicamente, ma anche significativamente sempre nuovi accoliti, accrescendone sempre più la consistenza.

Un plauso va rivolto preliminarmente alla generosità di Marcello e Sig.ra Angela, che si sono prestati e continuano ad ospitare, in un clima di grande festosità, questa occasione d'incontro annuale fra i soci ERA, per accogliere nel suo grembo materno, non soltanto simbolicamente, ma anche significativamente sempre nuovi accoliti, accrescendone sempre più la consistenza.

I festeggiamenti sono culminati nella sontuosa cena di caratura extra large e di gusto nostrale, abbondantemente soffusa di corposi inebrianti vini siciliani e delle più disparate squisite bevande.

Non è mancato il cameratismo canoro Karaoke, che ha innalzato nell'alto dei cieli (financo in Paradiso, hi!), i clamori delle impegnate uogle d'acciaio (temperato?) fino allo sfinimento degli occasionali quasi professionisti della canzone.

Tanta allegria da parte di tutti e tanta soddisfazione per gli ospitanti per la riuscita serata sotto l'egida dell'amicizia e della spensieratezza.

Ed ora, sotto a chi tocca!

IT9Wat Mimmo Radosta



4 settembre 2016

Cronaca sentimentale dell' Itinerarium Rosaliae 392° anniversario



Questi i partecipanti al pellegrinaggio al santuario di S.Rosalia:
Cardella, Restuocia, Riocobono, Battiato, Culotta, Giardina, Marletta A, Marletta F, Failla, Scelfo, Arouri, Naselli, Radosta.

In tutto 13 operatori che dovranno trovarsi alle 17 alle Falde di Montepellegrino.

E queste le Postazioni:

Falde, Mezzo Arancio, Boschetto, Santuario.

Postazione Mezzo Arancio

Con camper gentilmente messo a disposizione da Elio:

operatori: Riccobono, Battiato

Postazione Boschetto

2 auto private

Restuocia, Marletta A. fino a 01,00, Marletta F. fino a 01,00

Postazione Santuario

Furgoncino privato

Failla

Radosta fino a 01,00

A disposizione alle Falde con Pegaso 1 resteranno:

Soelfo, Culotta, Nazelli fino alle 01,00, Arouri

AUTO CHE AVRANNO IL PASS:

Pegaso 1, Aquila 1, Il Camper Riccobono, l'auto Restuocia, l'auto Marletta, Il furgoncino Failla.

FREQUENZE DA UTILIZZARE:

civile e radioamatoriale, con riserva di comunicare le frequenze definitive specifiche e il piano alternativo.

Capo mastia:

postazione Falde

Punto ERA di riferimento:

Postazione Mezzo Arancio

Il cambio turno sarà a cura del Presidente con mezzo ERA.

Il giorno 3 settembre, alle ore 11,40, il Presidente Arouri, in compagnia di Restuocia e Radosta, procedono ad un riscontro sul campo delle frequenze operative più opportune da utilizzare durante la manifestazione religiosa sul monte Pellegrino.

In postazione Falde rimane Radosta, mentre Arouri e Restuocia si portano in progressione fino alle tre postazioni prestabilite.

Dalle prove effettuate si è rilevato che in tutte le posizioni le comunicazioni erano accessibili in maniera sempre più chiara e forte in rapporto all'altezza: man mano che si saliva, migliorava la qualità e l'intensità del segnale sia sul ponte civile che sull'R6 alfa.

La mia precedente esperienza, e la sola per l'occasione, è stata quella dello scorso anno nella postazione "Falde", dove ho potuto constatare e descrivere il massiccio ininterrotto flusso dei devoti di S. Rosalia, palermitani e non che si avviavano per il tradizionale vecchio percorso, che conduceva più celermente alla grotta di S. Rosalia.

La mia umana curiosità era però rivolta, quest'anno, ma in verità già fin dalla precedente edizione di fronte alla fiumana di gente che mi sono passati davanti, a quello che presumevo avvenisse alla tanto agognata meta dei pellegrini.

Per il conseguimento di tale obiettivo, mi sono messo a disposizione dell'ERA di Palermo, in occasione dell'*occhianata* di quest'anno, affinché *de visu* potessi constatare il comportamento dei miei concittadini verso la *Santuzza* sotto l'aspetto della devozione, facendomi assegnare alla postazione "Santuario" per il servizio di Protezione civile, in compagnia del caro amico e collega Andrea Failla, IT9 AAD.

L'esperienza è stata non solo esaustiva, ma non ho tema di definirla soonvolgente.

Arrivati al vasto pianoro, che in fondo si biforca sulla destra verso l'Erota, ove si trova la gigantesca statua di S. Rosalia rivolta, come faro, verso il mar Tirreno e sulla sinistra verso la panoramica per Mondello, con la macchina di Andrea ci siamo piazzati in prossimità del bivio, ove avremmo dovuto trovare le autoblance della Croce Rossa, ma in sua assenza, ci siamo ugualmente ivi sistemati.

Nell'attesa, come per istinto, abbiamo guadagnato la scalinata, alla cui sommità si ergeva maestoso il Santuario e l'ingresso alla sacra grotta ed ove si indirizzava il maggiore ed ovvio flusso di pellegrini.

Conseguentemente, per noi, si profilava la possibilità di osservare abbastanza da vicino la scena e poter eventualmente meglio offrire la nostra assistenza.

Ivi ci è venuto incontro il rettore del Santuario, che per prima ci ha soort ed ha sollecitato il nostro impegno anche per la domenica successiva, in quanto il pellegrinaggio si sarebbe protratto fino ad allora e persino oltre.

Abbiamo precisato che il nostro gratuito intervento, poteva avvenire solo dopo richiesta ufficiale alla nostra Associazione.

Ci siamo quindi soffermati ad osservare i devoti, mentre accendevano e depositavano i loro oeri attorno alla statua di S. Rosalia, posta in un primo terrazzamento a fianco della scalinata, recitando le loro preoi e le speranzose istanze di miracoli, mentre un gruppo di volontari del Santuario, continuamente spurgavano dai oeri il ripiano circolare attorno al piedistallo della Santa, per depositarli in appositi carrelli in metallo, per poi trasferirli in una ampia terrazza adiacente: era un continuo andirivieni!

Ciò si rendeva, tuttavia, necessario, anche al fine di evitare in breve tempo l'intasamento dei cori ed il conseguente inevitabile pericolo d'incendio degli stessi.

Ci siamo soffermati a scattare qualche foto, anche su sollecitazione via WhatsApp da parte di colleghi, curiosi di vedere quanto accadeva in quei momenti nei pressi della grotta, inviandone testimonianza viva in tempo reale.

Abbiamo approfittato poi dell'opportunità del non ancora massiccio afflusso di gente, per introdurre nella grotta e, magari, estrinsecare alla Santuzza, come io ho fatto, anche le nostre più pressanti aspirazioni, da comuni mortali (e chi non è ha di questi tempi?), recitando le nostre sentite prece, con l'agognata speranza che fossero esaudite come quelle dei tanti che hanno lasciato nella grotta ai piedi della grande statua i loro ex voto..... un'infinità, per grazia ricevuta!

Ridisendendo le scale e ritornando alla nostra postazione, ci siamo accorti, che nel frattempo il flusso della gente si faceva sempre più insistente, ma non trovando ancora le autoambulanze della Croce Rossa, dopo un fugace spuntino, siamo tornati nel luogo, meta dei fedeli.

Nel frattempo la fiamma dei pellegrini si andava intensificando e si rendeva necessario, su richiesta del sovrintendente del Santuario, aiutare gli altri volontari a regolare il flusso in salita e in discesa, onde impedire rallentamenti, che avrebbero causato seri intasamenti.

Qui incontrammo il medico della Croce Rossa, lo stesso che abbiamo conosciuto io e Andrea al Festino, che ci comunicava di essere in postazione, ma ho, altresì, potuto assistere per la prima volta a scene che mi hanno sconvolto.

Tra gli innumerevoli fedeli che s'incamminavano lungo la scalinata in direzione della grotta, di tanto in tanto se ne scorgevano taluni inerpiciarsi in ginocchio spesso senza alcuna protezione lungo la scalinata con inedita evidente sofferenza, non soltanto causata dallo strofinio delle nude ginocchia sulla dura pietra, fortunatamente almeno oramai ben levigata da questa consolidata espressione di fede, ma anche distrutti dalla fatica di salire in quella terribile posizione gradino per gradino.

Mi hanno particolarmente colpito due giovani, sicuramente sposi, la cui moglie con grande stento avanzava quasi strisciando, mentre il ragazzo cercava istintivamente di prodigarsi per aiutarla a salire, ma vistosamente respinto. Questa scena mi ha commosso, al pensiero della causa di tanta eroica sofferenza..... Forse il desiderio intenso di un figlio che non arrivava, visto che la ragazza appariva di ottima salute, o del figlio arrivato e gravemente ammalato? Chi sa? Ma il solo pensiero mi riempiva di tristezza.

La scena che ha tormentato più a fondo il mio animo, fino a commuovermi, è stata quella di una donna, di evidente fragile struttura, pallida ed emaciata, mentre con inumana sofferenza avanzava su ogni singolo gradino. Dal canto loro i familiari, con aria colma di rassegnata mestizia, la attornivano senza manifestare il minimo accenno di intervento *ad adiuvandum*.

Sono rimasto perplesso innanzi a tutto questo, ma poi ho subito realizzato che, inevitabilmente la ragazza dovesse essere affetta da qualche male incurabile e che, questo fosse l'ultimo tentativo di aiutarla a sopravvivere: affidarsi al miracolo di S.Rosalina.....

I familiari, anch'essi speranzosi, la lasciavano fare per non inficiare il buon esito del voto.

Dio solo sa quale tormento per non poterla aiutare! Non ho potuto trattenere le lacrime ed ho sentito il bisogno di espiazione, per aver osato anch'io invocare alla Santa la sua intercessione, perché risolvesse problemi miei personali, che, di fronte a quella scena, mi sono apparsi offensivi.

All'una e mezza circa il nostro Presidente, con Fabrizio Restuccia, mi hanno dato il cambio, sostituendomi con Giovanni Soelfo e, dopo un non tanto facile percorso in discesa verso le Falde, si è conclusa questa faticosa, ma esaltante e spiritualmente rigenerante giornata di volontariato all'insegna dell' European Radioamateurs Association.

Da notizie di altre postazioni, si è appreso che tutto è andato nel migliore dei modi e che pochi interventi sanitari si sono resi necessari a Mezzo Arancio, nella struttura sanitaria all'uopo approntata dalla Croce Rossa.

Unico problema riscontrato nella postazione Santuario, l'impossibilità di poter utilizzare il Ponte Civile per disturbi, simili a fruscii continui, probabilmente causati dalle strutture commerciali con tutte le loro apparecchiature, per la circostanza, ovviamente in piena attività, ma fortunatamente c'era l'R6 alfa che proprio qui andava a gonfie vele.

Per tutto il resto, senza tema di smentita, può senz'altro affermarsi che l'E.R.A. sia tenuta nella più alta considerazione, come si è potuto riscontrare da parte dell' Ente tutore, nella fattispecie il Comune di Palermo, nonché il gestore del Santuario, il quale ha insistito, a che la domenica 11 settembre fossimo presenti anche per il prosieguo della manifestazione.

IT9Wat Mimmo Radosta



Visite: 746

30 / 9 al 2 / 10 / 2016

A Piazza Magione l'Era di Palermo per l'undicesima edizione della Festa di "Addio Pizzo"

Dal 30 settembre e fino al 2 ottobre 2016 si è svolta la Festa di "Addio Pizzo" a Piazza Magione, con la cornice degli operatori economici, che hanno respinto il racket delle estorsioni. All'interno della piazza è stata realizzata un'area giochi, nata dal progetto di riqualificazione degli studenti ed insegnanti della scuola Amari-Ferrara-Ronoalli, in collaborazione con le Associazioni, che sostengono la campagna "Sport popolare in spazio pubblico" e il Comune di Palermo, coi fondi derivanti dagli acquisti della rete Addio Pizzo.



Con l'inaugurazione dell'area giochi, da parte del Sindaco Leoluca Orlando, si è aperta l'11ª edizione della festa, in presenza del questore Guido Longo e del prefetto Antonella De Miro, delle autorità religiose, degli alunni delle scuole della Città, dell'inviata di "Strisoia la notizia", Stefania Petix e del regista del film "La mafia uccide solo d'estate", Pif. Il pizzo è una manifestazione della signoria di "cosa nostra" sul territorio e per questo occorre abituare il modo di pensare e il comportamento dei giovani fin dalla tenera età a reagire e respingere questo aberrante ed invidioso misfatto, di cui tutti siamo direttamente o indirettamente vittime, per i danni che provoca all'armonico sviluppo della nostra economia, per il senso di diffidenza che suscita negli potenziali investitori e per l'effetto distortivo sulle leggi di mercato.

La festa è stata caratterizzata da incontri sul "tema", dibattiti, attività sportive e spettacoli. Sul palcoscenico si sono avvicendati protagonisti del mondo dello spettacolo per sostenere la missione di Addio Pizzo e sensibilizzare il pubblico sui temi ed sulle pratiche promosse dall'Associazione.

L'ERA, su invito della Protezione Civile del Comune di Palermo, si è presentata a questo immane appuntamento, unitamente alla consorella AOPCS, con uno stand, quale punto di riferimento non soltanto per i radioamatori presenti, i quali hanno voluto dimostrare con la loro presenza la solidarietà con l'Associazione Addio Pizzo e la condivisione dei principi ispiratori della manifestazione, assicurando altresì la propria collaborazione assistenziale, opportuna in una circostanza, in cui siano prevedibili consistenti assembramenti e maggiore possibilità di rischi per le persone.

Non di poco conto la visibilità per la nostra Associazione, che ha avuto l'opportunità, a mezzo dei suoi volontari, di far apprezzare, come è ormai consuetudine, la piena disponibilità a servizio della gente comune.

Con in testa il proprio Presidente Giovanni Aruri IT9COF, si sono resi disponibili i seguenti operatori di protezione civile dalla nostra Associazione:

Giuseppe Culotta, Antongiulio Cuttitta IT9GDC, Andrea Failla IT9AAD, Tony Marletta IW9CHH, Mimmo Radosta IT9WAT, Fabio Restuccia IT9BWK, Elio Riocobono IT9GBC, oltre i volontari dell'AOPCS con in testa Gandolfo David.

Frequenze adoperate per il servizio: ponte civile e frequenza diretta civile.

Il servizio si è svolto regolarmente, senza alcun problema di rilievo e la soddisfazione di aver operato per il bene della gente comune, è stata la migliore soddisfazione per ciascuno dei volontari ed il giusto premio dei tre giorni di maratona assistenziale.

IT9WAT Mimmo Radosta



Il Presidente Era, Aruri. Pfl e il Presidente AOPCS, David

15 e 16. 10. 2016

"Io non rischio" 2016 al Centro Commerciale Conca d'Oro

15 e 16 ottobre i volontari dell'associazione E.R.A. Palermo in "piazza" presso il Centro Commerciale Conca d'Oro a Palermo.

Per il sesto anno consecutivo il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese.

Il weekend del 15 e 16 ottobre 7.000 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto.

A poco meno di due mesi dal sisma che ha colpito il centro Italia il mondo del volontariato, che insieme al Servizio Nazionale della Protezione Civile è in prima linea nella gestione dell'emergenza, si farà portavoce delle buone pratiche di prevenzione dei rischi.



Sabato 15 e domenica 16 ottobre, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i volontari dell'associazione E.R.A. Palermo (European Radioamateurs Association) partecipano alla campagna con un punto informativo "Io non rischio" allestito a Palermo presso l'Area Esterna del Centro Commerciale Conca d'Oro per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio Alluvione

"Io non rischio" - campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico - è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Ipi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica.

L'edizione 2016 coinvolge volontari e volontarie appartenenti alle sezioni locali di 27 organizzazioni nazionali di volontariato di protezione civile, nonché a gruppi comunali e associazioni locali. L'elenco dei comuni interessati dalla campagna il prossimo 15 e 16 ottobre è online sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, dove è inoltre possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto.

By IU4 HQV Riccardo Giardina

29.10.2016

Sagra delle Castagne Mezzojuso

Dal 28 al 30 Ottobre si è svolta la sagra della castagna a Mezzojuso, collocato nell'entroterra del capoluogo siciliano, sul declivio orientale della Rocca Busambra.

L'evento diventato uno più importanti della Provincia di Palermo, ogni anno richiama migliaia di visitatori provenienti da tutta la Sicilia.

La sagra della castagna nasce con l'intento di far scoprire le castagne nelle sue diverse varietà, riscoprire e conservare i profumi e i sapori del passato di quella comunità. Durante l'ultimo weekend di ottobre i visitatori hanno avuto anche la possibilità di visitare le chiese (di rito Latino e Bizantino), i musei (del Libro Antico, dell'Opera dei Pupi Siciliani e del Mastro di Campo) e il prezioso patrimonio iconografico.

Inoltre i visitatori hanno potuto esplorare, con esperte guide locali, il bosco di Ficuzza col castagneto, pieno di ricchezze faunistiche e botaniche. Nel corso delle escursioni è stato possibile degustare i formaggi freschi e la riuotta di buon mattino, direttamente nei locali caseifici.

Partecipanti Giovanni Arouri, Fabio Restuccia, Elio Riccobono, Franca Sorrisi, Rosy Martino

IT9Wat Mimmo Radosta





30-10-2016

Assistenza Radio M/Bike "Gran Fondo San Martino Delle Scale" nel Bosco Casaboli



All'interno di quell'area di rara amenità ambientale tra i territori di Monreale, Pioppo e San Martino delle Scale che è il bosco di Casaboli, saturo dei colori e delle essenze tipiche della sicula vegetazione boschiva, allietato dai gioiosi cinguettii dei volatili che di solito, eleganti, volteggiano tra le fronde arboree locali dopo essersi svegliati festosi e fastosi per inneggiare al nuovo giorno, tutto sembrava tramare perché una manifestazione sportiva di *mountain bike* si trasformasse in una distensiva giornata da godere intensamente.

In questo magico contesto per la terza volta l'E.R.A. è stata invitata dai promotori dell'11ª edizione della "Gran Fondo San Martino delle Scale", organizzata da "MTB adrenalina.it", che ne ha richiesto la preziosa collaborazione, memore delle positive precedenti esperienze nell'assicurare i collegamenti lungo il tortuoso ed accidentato percorso montano.

La gara faceva parte del 15º Campionato Interregionale GFMTB 2016, indetto da ACSI Ciclismo, coordinamento Sicilia e Calabria.

Alla competizione si sono iscritti 76 ardimentosi atleti, di cui 56 i partecipanti effettivi, tutti specialisti nel ciclismo "funambolico", i migliori della categoria.

Il sinuoso impervio tracciato era caratterizzato da momenti di particolari difficoltà lungo sterrati spesso pietrosi, talora melmosi, che si insinuavano sotto la verde coltre arborea e rischiavano continuamente di colorarsi di rosso, a causa di oruanti incidenti di percorso, sempre in agguato durante la gara, specie nei punti più impervi.

E per l'evento il bosco si era insolitamente arricchito anche dei colori delle variopinte *mountain bike* montate da intrepidi quanto sfrontati, ma pur sempre mirabili, ciclo-cavalieri per non parlare di quanti fossero presenti nella semplice veste di addetti ai lavori, come i nostri volontari dalle vistose tute gialle, le forze dell'ordine seppur nelle loro brevi comparse, gli organizzatori e gli spettatori, appassionati o semplici curiosi.

Per quel che riguarda la nostra organizzazione, sono state individuate diverse postazioni, strategicamente spalmate lungo il tortuoso tracciato della gara, affinché fosse garantita la più immediata possibilità d'intervento in caso di malaugurati incidenti ai partecipanti.

A tale scopo fin dal 1° marzo 2016, cioè prima del rinvio della gara prevista per la scorsa primavera, un gruppo di nostri colleghi, insieme al Presidente della Sezione di Palermo, Giovanni Arcuri I9oof, aveva già effettuato un giro di ricognizione sul tracciato della gara, onde rilevare la copertura radio sull'intero percorso.

Dalle prove di verifica si era riscontrato che sia l'R6 alfa posto sul sovrastante monte Gibilmesì, che il ponte civile allocato sul monte Castellaccio nei paraggi di S. Martino delle Scale, riuscivano a perseguire tale obiettivo e, pertanto, su ambedue le frequenze si sarebbe potuto impostare un'efficiente maglia radio durante la gara, come di fatto poi si era operato.

Queste le dotazioni strumentali ed umane per la circostanza.

Mezzi utilizzati per la logistica: Aquila 1 e Pegaso2, oltre a varie auto private degli iscritti ERA, opportunamente attrezzate di ricevatrici veicolari e portatili.

Nutrito l'apporto umano dell'ERA Palermo, costituito dal Presidente Giovanni I9 Cof, affiancato da Riccardo Iu4 Hqv, che hanno coordinato le comunicazioni durante la manifestazione, poi Anton Giulio I9 Gdo, Francesco S, Fabio I9 Bwk, Rosy, Fabrizio I9 Jje, Toni Iw9 Chh, Federico M. I9 Gsn, Andrea I9 Aad, Mimmo Z. Iw9 Hmb, Guido Iw9 Dxx, Giovanni V. I9 Goa., Alberto S. I9 Tty, Mimmo I9 Wat.

Hanno collaborato, altresì, 11 amici dell'Associazione di Protezione Civile di Montelepre, guidati da Pino Soribani.

Il via dalla Piazza sovrastante l'Abbazia di San Martino delle Scale alle ore 10,12 in direzione del bosco Casaboli.

Anche il traguardo, dopo un tortuoso percorso di circa 48 km., è stato collocato nello stesso punto di partenza.

La gara si è svolta senza incidenti, fatta eccezione di un di biker, che, proprio alla fine della corsa, per una caduta ha subito lievi escoriazioni ad un braccio ed una leggera contusione al capo, subito soccorso dallo staff medico dell'autoambulanza della Croce Rossa, che nel frattempo a fine corsa aveva già raggiunto gli organizzatori al traguardo.

Un ciclista ha poi rotto la catena, ma è stato presto recuperato.

Vi sono stati infine alcuni ritiri, che hanno costretto gli organizzatori a mandare una staffetta per il recupero, che tuttavia non c'è stato, in quanto si erano nel frattempo imprudentemente allontanati insalutati ospiti.

I percorsi previsti erano due, il primo di Km.48 e il secondo di 31.

Vincitori: per il percorso lungo, il ciclista Consolo, seguito da Campailla e, per quello breve, Andrea Virga.

Proclamati i vincitori della gara, i nostri volontari, dopo avere incassato il sentito meritato plauso dagli organizzatori intorno alle 15 lasciavano il campo della competizione.

Dopo la gara ed un frugale abbondante rifornimento nella locale pizzeria in piazza a S. Martino delle Scale, il gruppo dei radioamatori ERA si scioglieva, appagato dal convincimento di avere contribuito al buon esito della manifestazione col loro disinteressato valido apporto.

Come si può constatare, senza alcuna modestia, possiamo affermare che l'E.R.A. continua ad essere sempre più vitale, richiesta e orgogliosamente indispensabile!

Riporto al riguardo un pensiero espresso da I9 tty, Alberto, su WhatsApp poco dopo la gara: "...Anche l'attività fatta oggi in parte su R6 alfa ha significato dire agli ascoltatori, più di quanto noi crediamo, Era Palermo è viva e vitale. Noi siamo operativi, utili e ci divertiamo".-

IT9WAT Mimmo Radosta

Alcune immagini



...continua

Dalla sezione ERA di Macomer, riceviamo e pubblichiamo



AQUILE SARDEGNA E.R.A. Odv AMBIENTE GUARDIE ZOOFILIE - AMBIENTALI

Sede via Straullu B. Nr 4 Macomer 08015

Scorta Tecnica - Prot.Civile - A.S.A. - Ambulanza Veterinaria - Taxi Dog - Safety Security -Op. Droni-

PEC: aquilesardegnaprotezionecivile@pec.it; e-mail:

provincianuoroguardie@eraambiente.com;

E-mail segreteria.aquile.sardegna@gmail.com ; e-mail: mcpssardegna@gmail.com

Cell.. 3921759313/ 3471870052/3939270055



Coordinamento Provinciale Sezione di NUORO (MACOMER)

*Alla Cortese attenzione Coordinamento Nazionale Guardie Zoofile Ambientali
di E.R.A. Ambiente*

Foggia

E.pc AI PRESIDENTE NAZIONALE E.R.A.

Palermo

Oggetto: 1^ Corso Allievi Guardie Ecozoofile - Ambientali

Il gruppo Aquile Sardegna E.R.A. Odv Coordinamento Provinciale Sezione di Nuoro Macomer rende noto alle SV Illustrissima che in data 12 Ottobre presso la sede del Coordinamento Provinciale Nuoro partirà il 1 Corso Allievi Guardie - Ambientali, in oggetto meglio descritto , il Presidente TRITAPEPE Luigi unitamente alla Segreteria provvederà alla gestione dello stesso corso stabilendo un programma studi come dettato nell'Art. 8 del Disciplinare di riferimento.

Si porta a conoscenza questa segreteria Nazionale che seguiranno i Documenti individuali dei Singoli Corsisti con le relative documentazioni di rito, per ovvie considerazioni e per la riservatezza dei dati sarà mia priorità inviarvi il tutto quanto prima possibile .

Macomer 1 Settembre 2019

IL PRESIDENTE

TRITAPEPE Luigi

Dalla sezione ERA di Nuoro, riceviamo e pubblichiamo

E.R.A. Nuoro-Ogliastra.....sempre presente

Manovra Addestrativa NUR 2019

Perdasdefogu 30 31 agosto, 1 settembre 2019

Le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile appartenenti al Coordinamento Regionale della PROCIV ARCI SARDEGNA, a conclusione del proprio percorso formativo teorico-pratico svolto nel corso dell'anno, hanno programmato una manovra addestrativa denominata "NUR 2019" che si è svolta nei giorni 30 e 31 agosto e 1 settembre 2019 nel Comune di Perdasdefogu (NU).

Il Comune di Perdasdefogu si trova in un territorio dove non sono presenti Organizzazioni di Volontariato di protezione civile o eventuali Gruppi Comunali. Pertanto, l'amministrazione comunale, nell'immediatezza di un evento, può contare solo sulla disponibilità dei cittadini in forma spontanea e non organizzata.

La distanza dai centri di riferimento provinciali, la tortuosità delle vie di comunicazione e la particolare conformazione orografica del territorio, non permettono un pronto intervento delle componenti e delle strutture di sistema.

Unica ed importante risorsa disponibile è la presenza della base militare denominata PISQ (Poligono Sperimentale e di Addestramento Interforze del Salto di Quirra) che con i suoi uomini e mezzi è la prima ad intervenire a supporto del Comune in attesa dell'arrivo del personale designato dal piano di P.C..

Le attività che sono state svolte durante l'esecuzione della manovra addestrativa, hanno cercato di coinvolgere la popolazione quale parte attiva alla difesa del proprio territorio comunale essendo stimolo per l'intera comunità anche per la costituzione nel prossimo futuro di un Gruppo Comunale o di una associazione di volontariato.

Durante l'attività esercitativa che ha visto impegnati circa 60 unità operative, 20 figuranti, 6 unità cinofili, 2 droni, 20 mezzi di varia tipologia (AIB, ambulanza, minibus, sala radio mobile) ed un elicottero dell'Aeronautica Militare con sede operativa presso l'80° CSAR di Decimomannu, sono state testate, anche per il tramite dell'Associazione Psicologi per i popoli, la preparazione psico-fisica e della operatività dei volontari nelle categorie AIB, operatività speciale, ricerca dispersi e radiocomunicazioni.

Le attività propedeutiche alla fase operativa sono avvenute a cura dell'E.R.A. Nuoro-Ogliastra che di concerto con il funzionario della Regione hanno provveduto ad allestire la componente di radiocomunicazioni presso il COC di Perdasdefogu.

Dalle verifiche della copertura radio ed a causa della particolare conformazione orografica del territorio, accertata l'impossibilità di impegnare i ponti della rete radio di P.C. Regionale, si è optato per installare un ponte radio direttamente nella struttura Comunale che ha garantito le comunicazioni in tutte le aree oggetto dell'esercitazione.

Inoltre è stata montata la base fissa all'interno del COC e distribuite alle squadre d'intervento 20 radio digitali Motorola.

Le attività mattutine hanno preso inizio alle ore 09.30 con il decollo del velivolo militare da Decimomannu per effettuare una ricerca dispersi mediante l'ausilio di cani molecolari; alle ore 10.09 lo stesso atterrava alla base di Perdasdefogu per imbarcare le due unità cinofile; alle 10.22 sono state rilasciate le unità nell'area d'intervento per inizio della ricerca dispersi; alle 10.34 CINO1 (nominativo radio) ha ritrovato il primo disperso con evidenti necessità di soccorso sanitario (codice rosso) e pertanto alle 10.35 interveniva PA-PA2 l'ambulanza 4x4 militare con Medico a bordo; alle 10.36 CINO2 ritrovava il secondo disperso in buone condizioni di salute; dovendo accelerare le tempistiche di soccorso la PAPA2 si spostava in area consona all'intervento del velivolo che provvedeva alle 10.57 tramite verricello ad issare a bordo il relativo figurante e successivamente atterrando nella base del PISQ; alle 11.05 iniziava altro scenario di ricerca dispersi

con l'ausilio di 4 squadre a terra che nel complesso nel giro di circa 40 minuti recuperavano altri due persone; quindi terminavano le attività diurne con un debriefing. Nel pomeriggio sono state eseguite manovre di spegnimento incendio di interfaccia con 4 unità civili AIB ed una militare, evacuazione strutture, ulteriore ricerca dispersi con il supporto sanitario militare. Tutte le attività hanno avuto come riferimento il COC utilizzando per tutte le comunicazioni solo ed esclusivamente gli apparati radio gestiti da E.R.A. in quanto la rete telefonica era simulata fuori servizio. Inoltre era sempre presente un supporto immagini streaming dai vari scenari tramite l'utilizzo di due droni. Alle 18.00 di sabato terminava la parte esercitativa con una bella iniziativa del Comandante del Poligono che riuniva tutto il personale partecipante compresi mezzi ed unità cinofile per la suggestiva ammaina bandiera cantando tutti e di cuore l'inno della nostra amata patria. Alle 21 nella sala cinema della Base venivano consegnati gli attestati di partecipazione con i ringraziamenti a quanti hanno partecipato all'evento.

E.R.A. Nuoro-Ogliastra ringrazia gli organizzatori della manifestazione, il Comandante del poligono per la calorosa accoglienza, tutto il personale Militare per la grande professionalità dimostrata, il Sindaco di Pordasdefogu per l'eccellente lavoro svolto e tutti i funzionari della regione Sardegna che ci hanno invitato a partecipare come parte attiva a questa bella iniziativa.

Grazie a tutti.

Scritto da Nicola ARMENISE (Vice Presidente ERA Nuoro-Ogliastra)





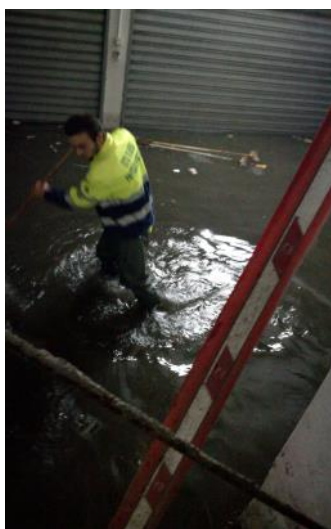
Grazie a tutti.

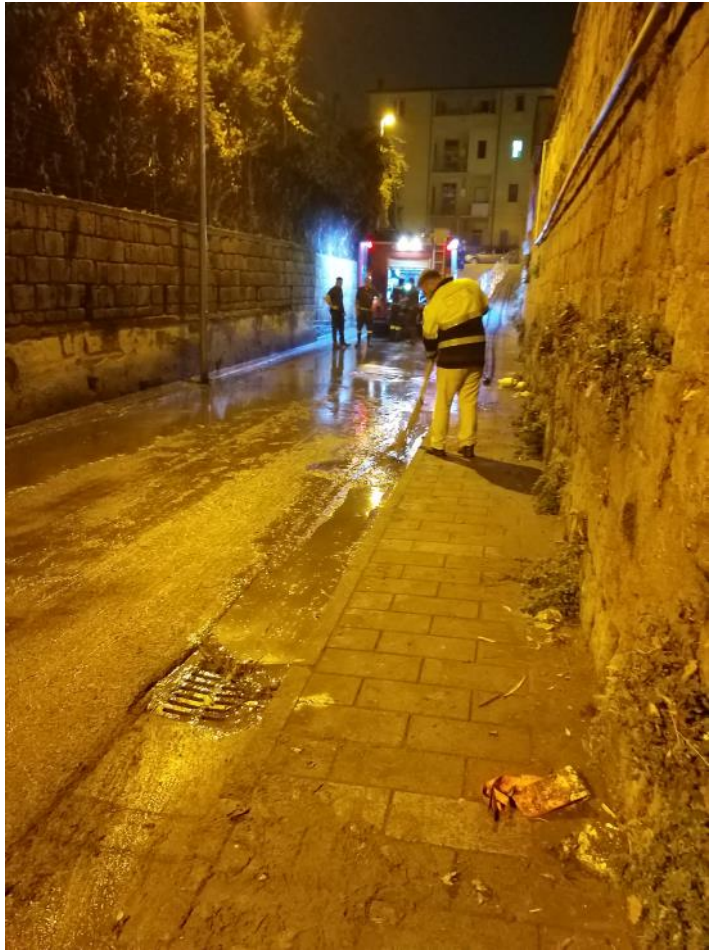
Scritto da Nicola ARMENISE (Vice Presidente ERA Nuoro-Ogliastra)

Dalla sezione ERA di Aversa, riceviamo e pubblichiamo

BOMBA D'ACQUA SI ABBATTE SULLA CITTA' DI AVERSA

Il 1° Settembre una bomba d'acqua ha invaso Aversa e paesi limitrofi. Il tempestivo intervento dell'associazione "E.R.A. VICTOR INDIA AVERSA" e i suoi volontari ha fatto sì che le persone trovate in pericolo siano state soccorse come dovere. I casi soccorsi sono stati numerosi e tra questi ricordiamo: persone anziane e bambini, intrappolati a causa di allagamenti che non permettevano il passaggio delle proprie auto. Altri interventi effettuati sono stati attuati in ristoranti, abitazioni e garage usando la "pompa idrovora" per svuotamenti da allagamento. Grazie all'associazione e ai suoi volontari che seguono periodicamente corsi di formazione e aggiornamento per far sì che in eventuali casi siano pronti a qualsiasi evenienza e calamità naturali, sono stati attenuati caos e panico.







IT9LND Marcello Vella

Il Presidente E.R.A. informa-4

Un paio di mesi or sono fui contattato da IU7BYP Mario Ilio Guadagno, Presidente della Sezione E.R.A. di FOGGIA e componente del nostro CDN. Mario con voce quasi incomprensibile per l'emozione mi preannunciò che presto avrei ricevuto una telefonata il cui contenuto mi avrebbe reso super felice... Non volle dirmi altro!!!

La attesa mi rendeva curioso ed allo stesso tempo entusiasta poichè di belle notizie il buon Mario me ne ha passate una enorme quantità.

Oggi 03 settembre 2019 la giornata ha avuto un'inizio sereno, tranquillo e quasi di solita routine quotidiana, direi quasi una di quelle giornate tipiche che io definisco noiose.

Mi ci voleva una grande notizia per spezzare la monotonia che avrei vissuto nell'arco delle odierne 24 ore e la grande notizia infatti è arrivata...

Marcello tra qualche secondo riceverai una telefonata, mi disse Mario, che sicuramente ti renderà felice. Subito dopo Mario chiuse il contatto telefonico senza manco salutarmi, son rimasto tanto sbalordito quanto attonito e pensai "Mario è andato fuori di testa!!!".

Nel giro di pochi secondi mi arriva davvero una telefonata che esordiva dicendomi "Parlo col Presidente della E.R.A.? Marcello sei tu?" Si ho risposto ma con chi parlo? "Come Mario non ti ha detto ancora niente? Sono il Neo Presidente di una neo Sezione ERANIANA!!!" Questa risposta lapidaria mi ha lasciato di stucco.

Un grande sospiro e ripreso fiato sorridendo ho risposto augurando il migliore mio benvenuto.

Oggi 03.09.2019 per me e per tutta la popolazione ERANIANA è un giorno storico che resterà in eterno nella storia della nostra struttura Nazionale: E' stata costituita la Sezione E.R.A. Città di Trani!!!

Il mio migliore benvenuto lo porgo con grande gioia a tutti i nostri nuovi Fratelli a cui va il mio ed il nostro ringraziamento per averci scelto.

Al neo Presidente CURCI AMEDEO, seppur in modo virtuale, invio un super caloroso abbraccio.

Al grande IU7BYP Mario Ilio Guadagno un grande ed eterno Grazie!!!

Ho il dovere morale di spiegare il motivo per cui il presente articolo l'ho titolato ISPE DIXIT:

Il Grande Maestro Pitagora era solito annunciare le sue note ai suoi discepoli e per ogni cosa che egli diceva riusciva a trasmettere tanta di quella fiducia agli auditori tanto che questi ultimi erano soliti dire ISPE DIXIT "EGLI HA DETTO" e non vi era alcuno che osava chiedere spiegazioni.

Io da semplice auditore ho ascoltato quelle parole premunitrici di Mario e non ho osato chiedere alcun che. ISPE DIXIT "Mario ha detto". Io ho obbedito col mio silenzio.

Grande Mario, ancora Grazie...

E.R.A.: GENTE SANA E DI BUONI COSTUMI !!!

E.R.A.: POST LUCEM, NUBES!!!

Cordiali abbracci a tutti voi de IT9LND Marcello Vella

Presidente E.R.A.



Curci Amedeo

Galleria Fotografica



IL VALORE DI UNA PERSONA, RISIEME IN CIO` CHE E`
CAPACE DI DARE, E NON IN CIO` CHE E` CAPACE DI
PRENDERE.

Albert Einstein

European Radioamateurs Association

Organigramma associativo

Presidente/Rappresentante Legale (Consiglio Direttivo):	Marcello Vella	IT9LND
Vice Presidente (Consiglio Direttivo)	: Siro Ginotti	IW0URG
Segretario Generale/Tesoriere (Consiglio Direttivo)	: Ignazio Pitrè	IT9NHC
Assistente di Direzione	: Fabio Restuccia	IT9BWK

Consiglieri (Consiglio Direttivo)

Fabrizio Cardella IT9JJE;

Fausta De Simone;

Francesco Gargano IZ1XRS;

Mario Ilio Guadagno IU7BYP

Sindaci

Presidente: Guido Battiato IW9DXW

Consiglieri: Fabio Restuccia IT9BWK – Giovanni Arcuri IT9COF

Consiglio dei Probiviri

Presidente: Giuseppe Simone Bitonti IK8VKY

Consiglieri: Antonina Rita Bonumore; Vincenzo Mattei IU0BNJ; Vito Giuseppe Rotella IZ8ZAN



